

N. 1701

## DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa del senatore GRUOSSO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 NOVEMBRE 1996**

---

Abrogazione della legge n. 1082 del 1939 in materia di  
trasferimento della pinacoteca e biblioteca Camillo D’Errico  
da Matera a Palazzo San Gervasio

---

ONOREVOLI SENATORI. - Con disposizione testamentaria registrata in Venosa in data 17 novembre 1897 il cavalier Camillo D'Errico manifestò la «assoluta volontà» che, alla sua morte, eretto a proprio nome un ente morale al fine di raccogliere i quadri ed i libri della propria collezione e che lo stesso avesse sede in Palazzo San Gervasio, proprio comune di residenza.

La fondazione fu eretta ai soli filantropici fini di garantire il godimento di detti beni alla comunità palazzese e di favorire la crescita culturale e morale del paese, fornendo nuove occasione di sviluppo.

A tal fine, il cavalier Camillo D'Errico donò al costituendo ente morale il palazzo di propria abitazione sito in Palazzo San Gervasio, affinché esso diventasse la sede della pinacoteca e biblioteca.

Con regio decreto 19 luglio 1914, n. 963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 settembre 1914, detta raccolta fu eretta in ente morale con il nome di «pinacoteca e biblioteca Camillo D'Errico», successivamente, in data 16 dicembre 1915, fu approvato con regio decreto n. 1926 lo statuto dell'Ente dove, fra l'altro, all'articolo 2 si stabilì la sede in Palazzo San Gervasio.

Nel 1939 il Ministro dell'educazione nazionale (Bottai) provocò un provvedimento legislativo di trasferimento della pinacoteca e biblioteca in Matera che pur non privan-

do l'ente della proprietà dei beni impedì il godimento degli stessi alla comunità palazzese. Tale legge posta in essere nella più totale inosservanza della disposizione testamentaria del D'Errico (come del resto si riconosce negli stessi lavori parlamentari) e pertanto in palese contrasto con i principi che l'Assemblea costituente sancì nella carta costituzionale ha provocato nel corso degli anni innumerevoli polemiche concretatesi, tra l'altro, in azioni giudiziarie poste in essere da parte dell'ente morale D'Errico e nella presentazione di diverse interrogazioni parlamentari.

I dipinti e i libri che a seguito della legge Bottai in una notte vennero trasferiti, non senza incidenti, da Palazzo a Matera sono oggi custoditi dalla soprintendenza per i beni artistici e storici di Matera che nonostante detenga *sine titulo* i detti beni, non ha dato riscontro alle ripetute richieste dell'ente morale, volte a ottenere la restituzione al fine di dare concreta ed immediata attuazione alla volontà testamentaria del fondatore conformemente al parere espresso ripetutamente dalla Seconda sezione del Consiglio superiore delle antichità e belle arti.

Il trasferimento dei beni della pinacoteca e biblioteca Camillo D'Errico da Matera a Palazzo San Gervasio è l'oggetto del presente disegno di legge.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

*(Abrogazione della legge n. 1082 del 1939)*

1. La legge 13 luglio 1939, n. 1082, è abrogata.

2. I beni della pinacoteca e biblioteca Camillo D'Errico sono trasferiti da Matera a Palazzo San Gervasio.

3. Il Ministero per i beni culturali e ambientali è incaricato del trasferimento delle raccolte artistiche e bibliografiche da Matera a Palazzo San Gervasio.

4. Per la manutenzione e la conservazione delle raccolte precisate l'ente morale pinacoteca e biblioteca Camillo D'Errico si avvarrà delle competenze e della collaborazione del Ministero per i beni culturali e ambientali che provvederà d'intesa con l'ente morale alla valorizzazione del patrimonio artistico in Palazzo San Gervasio.

